



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
*"ELENA DI SAVOIA – PIERO CALAMANDREI"*  
B A R I

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



INDICE		
• <b>1 Premessa: l'istituto</b>		
• <b>2 Piano triennale: elaborazione e pubblicizzazione</b>		
• <b>3 Identità culturale e progettuale dell'Istituto</b>		
• <b>4 Finalità prioritarie e autovalutazione dell'Istituto</b>		
• <b>5 Progettazione curriculare : le attività svolte nelle ore di lezione</b>		
5.a. Finalità dell'istruzione tecnica e professionale		
5.b. Piani di studio : discipline, profilo e quadro orario di ogni indirizzo		
TECNICO ECONOMICO - INFORMATICO AZIENDALE		
TECNICO ECONOMICO - TURISTICO		
TECNOLOGICO		
SERVIZI PER ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA		
5.c. Interazione didattica e strategie metodologiche		
5.d. Valutazione e griglie di misurazione		
5.e. Piano Nazionale Scuola Digitale		
5.f. Piano inclusività		
5.g. Alternanza scuola-lavoro		
• <b>6 Progettazione extracurricolare: le attività integrative</b>		
6.a. Progetti di sostegno, integrazione e ampliamento offerta formativa		
6.b. Continuità e orientamento		
6.c. Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti		
6.d. Educazione alla salute		
• <b>7 Formazione del personale : piano triennale</b>		
• <b>8 Progettazione organizzativa : determinazione dell'organico dell'autonomia</b>		
8.a. Organigramma docenti con assegnazione compiti		
8.b. Organigramma Ata con assegnazione compiti		
8.c. Fabbisogno posti comuni e di sostegno a.s. 2015/16		
8.d. Fabbisogno posti di potenziamento triennale		
8.e. Fabbisogno posti personale ATA		
8.f. Inventario e fabbisogno di infrastrutture e attrezzature		
8.g. Organizzazione oraria delle lezioni		
• <b>9 Organizzazione oraria</b>		
• <b>10 Rapporti scuola-famiglia</b>		
• <b>11 Rapporti col territorio e con gli enti locali</b>		

## • 1. L'ISTITUTO

L'Istituto si compone di due plessi, accorpati dall'a.s. 2010-11. Le due sedi, lontane fra loro, sono situate nella immediata periferia della città di Bari.

La sede Elena di Savoia è situata in un'area ben strutturata, il Centro Studi Polivalente del Rione Japigia, che ospita cinque Istituti cittadini, ricca di verde e ben servita dai mezzi di trasporto urbani e interurbani di linea o dedicati agli studenti.

L'Istituto "Elena di Savoia" ha seguito, sin dal 1961, il lungo processo di rinnovamento e di adeguamento dell'Istruzione pubblica alle trasformazioni sociali e socio-economiche: ha ottenuto l'autorizzazione alla sperimentazione Brocca ed Erica, sino a diventare un Istituto Tecnologico con indirizzi specifici nell'ambito scientifico, sanitario e ambientale, a cui si è aggiunto, dall'a.s. 2014-15, l'indirizzo agrario.

La sede Piero Calamandrei opera in un territorio che comprende i quartieri di Carbonara, Ceglie, S. Rita e Loseto. L'edificio, circondato da un'ampia area adibita a parcheggio e al verde, comprende una necropoli e resti di abitato risalenti alla civiltà della Peucetia del IV secolo a.C., l'antica Kailinon, Caeliae.

L'Istituto, sorto nel 1992 con i corsi tradizionali di Ragioniere e Ragioniere programmatore, è stato fra i primi a richiedere ed ottenere la sperimentazione nazionale di Igea e Mercurio, e poi Sirio e Iter, sino a diventare Istituto Tecnico Economico con indirizzi specifici nell'ambito informatico-aziendale e turistico. Dal 2014, come risposta alle richieste dell'utenza, l'offerta formativa si è arricchita di un altro corso: il Professionale per i servizi, indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera.

Entrambe le sedi, pur con storie e indirizzi differenti, hanno condiviso precise motivazioni: offrire all'utenza la possibilità di scegliere fra vari indirizzi di studio, rendere la didattica sempre più adeguata alle esigenze dei giovani e del mondo del lavoro, arricchire l'offerta formativa con attività integrative.

La didattica, grazie all'esperienza maturata con i suddetti corsi sperimentali, basata sulla modularità didattica e la programmazione per obiettivi, si è sempre orientata verso l'insegnamento - apprendimento per competenze che l'alunno deve possedere alla fine del suo itinerario scolastico. Le strategie metodologiche tendono a coniugare creatività e razionalità, a puntare sulla motivazione allo studio e sull'abitudine a uno studio svolto quotidianamente, con modalità non passive, né passivizzanti.

## • 2. PIANO TRIENNALE: ELABORAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Il Piano triennale dell'offerta formativa, PTOF, dell'Istituto d'istruzione Secondaria Superiore "Elena di Savoia-Piero Calamandrei" di Bari, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*; che definisce il Piano come *'documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della propria autonomia'* (Legge n.107/2015, c.14).

Il piano è stato elaborato sulla base delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo, nel rispetto delle indicazioni nazionali presenti nel *Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*, in cui vengono delineati i risultati di apprendimento dei percorsi formativi secondo gli specifici indirizzi di studio.

**Pertanto il presente Piano vuole costituire l'anello di congiunzione fra il contesto nazionale dell'Istruzione pubblica e il contesto specifico in cui opera la scuola: un progetto di ampio respiro, attraverso cui coordinare in modo sistemico e unitario, i processi e le risorse per raggiungere le finalità formative dell'Istituto .**

### Pubblicizzazione:

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21 gennaio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, riceve il parere favorevole, comunicato all'Istituto dall'USR ;
- il piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola.

### 3. L'IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE DELL'ISTITUTO

- **Vision: l'identità culturale e progettuale dell'Istituto**

L'ISS Elena di Savoia-Piero Calamandrei vuole essere centro di formazione complessiva basata sui valori della legalità e del rifiuto di ogni forma di violenza e discriminazione, sul relativismo culturale e sul pluralismo delle idee, sui principi democratici.

Si pone come spazio 'aperto' alle esigenze dello studente e ai bisogni del territorio ed è una 'comunità' tesa al raggiungimento del benessere psico-fisico, sociale e professionale del cittadino, dotato di competenze specifiche, di senso critico, di autonomia di scelta e autonomia operativa.

L'educazione al senso di responsabilità civile e professionale si ispira alla '*visione del mondo*' propria dell'Economia Civile, che è visione pluridimensionale, globale e locale al tempo stesso, e che può rappresentare un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile economico, sociale e politico. È un nuovo modello di relazioni fra persone e con l'ambiente, che presuppone la creazione di nuovi stili di vita e di un nuovo modo di coniugare il benessere personale e il benessere comune.

- **Mission: le strategie per attuare la finalità**

La scuola si costituisce come comunità educante 'a misura' di studente, creando un ambiente di apprendimento inclusivo, con percorsi formativi (disciplinari e trasversali, curriculari e integrativi) tesi all'acquisizione delle competenze specifiche. Tali percorsi, attenti ai tempi e ritmi diversi di apprendimento, sono attuati con strategie metodologiche di tipo laboratoriale atte a valorizzare le differenti potenzialità e attitudini e a promuovere la motivazione e l'interesse.

La scuola, per proporsi come centro di produzione culturale e valoriale e centro di aggregazione sociale, crea occasioni di incontro e attua sinergie per la crescita umana e professionale di tutta la comunità scolastica (Dirigente, personale docente e Ata, genitori e alunni) e del territorio

## 4.FINALITA' PRIORITARIE e AUTOVALUTAZIONE

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è reperibile all'indirizzo: [www.elenadisavoia.it](http://www.elenadisavoia.it)

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda

- l'analisi del **contesto** in cui opera l'istituto,
- l'inventario delle **risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane** di cui si avvale,
- **gli esiti** documentati degli apprendimenti degli studenti,
- la descrizione dei **processi organizzativi e didattici** messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del presente Piano, gli elementi conclusivi del RAV: **Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.**

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:	
<b>Risultati scolastici</b>	Assicurare il successo scolastico: profitto sufficiente Assicurare il successo scolastico : profitto fasce più alte
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Migliorare con attività specifiche la preparazione degli alunni alle prove standardizzate.
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	<i>Calamandrei:</i> Migliorare il comportamento (rispetto di regole e persone) soprattutto delle classi prime e/o del biennio  <i>Elena di Savoia:</i> Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza rispetto alla situazione di partenza favorendo l'acquisizione del problem solving

***Pertanto, ai sensi delle legge 107 (comma 7) si Individuano gli obiettivi formativi prioritari***

- **Successo scolastico:** valorizzazione e potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematico-logiche e scientifiche) e delle conoscenze in materia giuridico-economica
- Sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso l'educazione interculturale, basata sul rispetto e la valorizzazione delle differenze e sul dialogo tra le culture. In particolare, ispirandosi ai principi dell'economia

civile, l'azione educativa tende a educare al senso di responsabilità e alla cura dei beni comuni.

**I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

Area dei traguardi di lungo periodo	Obiettivi di breve periodo.
Curricolo, progettazione, valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rendere sempre più omogenee le programmazioni e potenziare il monitoraggio in itinere</li> <li>• potenziare l'utilizzo della metodologia laboratoriale (flipped class, web question etc),</li> <li>• elaborare U.d.A interdisciplinari di educazione alla legalità, alla cura dei beni comuni, all'economia civile</li> </ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe digitale</li> <li>• Ambienti per studio pomeridiano autonomo (cooperative learning)</li> <li>• aula-laboratorio (DADA)*</li> </ul>
Organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Flessibilità dell'orario in funzione di interventi in itinere di recupero e di potenziamento</li> </ul>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificare attività di formazione (innovazione didattica)</li> <li>• Utilizzare l'organico di potenziamento</li> </ul>

**\*Nota: DADA è l'acronimo di Didattica in Ambienti Di Apprendimento".** Si tratta di una didattica che vuole superare i modelli formativi di carattere trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali. L'aula-laboratorio disciplinare sostituisce l'aula-classe. Lo spazio diviene elemento sostanziale dell'apprendimento : personalizzato e attrezzato con mappe concettuali L'approccio dinamico e fluido del DADA considera gli spostamenti degli studenti uno stimolo energizzante la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici.

La stessa Commissione europea, con l'introduzione del concetto di competenze chiave, richiama una dimensione attiva dell'apprendimento: una scuola che si basi sulla promozione delle competenze deve emanciparsi da modelli standardizzati, preferendo il modello di laboratorio polifunzionale, dove gli studenti siano attivi e collaborino, lavorando anche in gruppi.

**Motivazioni della scelta effettuata:**

Gli obiettivi di processo hanno come base comune la finalità prioritaria: promuovere il benessere psico-fisico e sociale dello studente e il successo scolastico. Tutti, infatti, concorrono a suscitare negli alunni l'interesse allo studio e la motivazione attraverso

metodologie 'innovative' e laboratoriali, che utilizzino il linguaggio dei 'nativi' digitali al servizio del sapere, colmando le carenze dell'ambiente socio-economico da cui provengono.

## 5. PROGETTAZIONE CURRICOLARE :

### LE ATTIVITA' SVOLTE NELLE ORE DI LEZIONE

Nelle direttive ministeriali sono ampiamente illustrate finalità e caratteristiche dell'istruzione tecnica e dell'istruzione professionale, nelle linee guida sono declinati sia gli obiettivi trasversali sia, per ogni disciplina o asse disciplinare, obiettivi e risultati di apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze, dei percorsi formativi secondo gli specifici indirizzi di studio.

#### ISTRUZIONE TECNICA

Nel *Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, agli artt. 3 e 4* sono elencati i due settori con relativi indirizzi:

##### settore economico

- a) *amministrazione, finanza e marketing (B1);*
- b) *turismo (B2)*

##### settore tecnologico

- f) *chimica, materiali e biotecnologie (C6);*
- h) *agraria, agroalimentare e agroindustria (C8);*

#### ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Nel d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, sono elencati i vari settori con relativi indirizzi, dei quali è presente nell' istituto il seguente settore con relative articolazioni:

##### settore servizi

- a) *servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera enogastronomia,;*

#### Obiettivi trasversali

- Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva
- Promozione delle capacità logico-elaborative e
- Promozione di un approccio sistemico che sappia cogliere la complessità del reale

**Per le competenze, le discipline e i profili di ogni indirizzo si rinvia ai seguenti piani di studio.**

## 5.a. Piani di studio : profilo , discipline e quadro orario di ogni indirizzo

### TECNICO ECONOMICO (INFORMATICO AZIENDALE)

#### Amministrazione, finanza e marketing (AFM)

<p><b>Profilo</b> : La formazione giuridico – economica, e le competenze nell’ambito della normativa civilistica e fiscale sono completate con l’analisi del mercato e lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali. Degna di nota è l’attenzione all’educazione all’imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell’Unione europea, non disgiunta da una conoscenza complessiva delle espressioni culturali della società.</p> <p><b>Opportunità dopo il diploma</b>  <b>Accesso a tutte le facoltà universitarie;</b> Corsi professionali post-diploma.</p> <p><b>Lavoro dipendente</b> : Pubblica amministrazione; Aziende private (settore bancario, assicurativo e di borsa, immobiliare, finanziario, studi professionali, Studi commerciali.Tecnico del sistema qualità, Tecnico di Programmazione della produzione</p> <p><b>Libera professione</b> : Consulente fiscale e del lavoro; Promotore finanziario, Controller e addetto "customer service', Gestione d'impresa (marketing, amministrazione condominiale)</p>	MATERIE	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
	Religione/ att. alternative	1	1	1	1	1
	Lingua/ letter. italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Inglese	3	3	3	3	3
	Francese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Economia Aziendale	2	2	6	7	8
	Informatica	2	2	2	2	-
	Diritto	2	2	3	3	3
	Economia polit./Sc.Finanze	-	-	3	2	3
	Scienze della terra-biologia	2	2	-	-	-
	Scienze : Fisica/Chimica	2	2	-	-	-
	Geografia	3	3	-	-	-
	Sc. Motorie - sportive	2	2	2	2	2
	<b>totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## TECNICO ECONOMICO (INFORMATICO AZIENDALE)

Sistemi informativi aziendali (SIA)						
<p><b>Profilo:</b> La formazione giuridico – economica, e le competenze nell’ambito della normativa civilistica e fiscale sono completate con l’analisi del mercato e lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali. Degna di nota è l’attenzione all’educazione all’imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Potenziando lo studio dell’informatica gestionale, si ottengono competenze relative alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi a specifiche tipologie aziendali</p> <p><b>Opportunità dopo il diploma</b>  <b>Accesso a tutte le facoltà universitarie;</b> Corsi professionali post-diploma.</p> <p><b>Lavoro dipendente :</b> Pubblica amministrazione; Aziende private (settore bancario, assicurativo e di borsa, immobiliare, finanziario, studi professionali, studi commerciali, aziende di produzione software)</p> <p><b>Libera professione :</b> Consulente fiscale e del lavoro; Promotore finanziario, Controller e addetto "customer service", Gestione d'impresa (marketing, gestione sistemi informativi)</p>	MATERIE	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
	Religione/ att. alternative	1	1	1	1	1
	Lingua/ letter. italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Inglese	3	3	3	3	3
	Francese	3	3	3	-	-
	Matematica	4	4	3	3	3
	Economia Aziendale	2	2	4	7	7
	Informatica	2	2	4	5	5
	Diritto	2	2	3	3	2
	Economia polit./Sc.Finanze	-	-	3	2	3
	Scienze della terra-biologia	2	2	-	-	-
	Scienze : Fisica/Chimica	2	2	-	-	-
	Geografia	3	3	-	-	-
	Sc. Motorie - sportive	2	2	2	2	2
	<b>totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**\*Ore in laboratorio con insegnate tecnico pratico e docente**

## TECNICO ECONOMICO (TURISTICO)

Turismo (TUR)						
<p><b>Profilo:</b> La formazione giuridico – economica si integra con competenze specifiche nell’ambito <u>delle lingue</u>(ben 3 lingue), <u>della cultura umanistica</u> (storico-geografiche e artistico-letterarie) e del <u>settore turistico</u> (marketing, progettazione e consulenza dei prodotti turistici).</p> <p><b>Opportunità dopo il diploma</b></p> <p><b>Accesso a tutte le facoltà universitarie;</b> Corsi professionali post-diploma.</p> <p><b>Lavoro dipendente :</b> agenzie di viaggio e di pubblicità imprese ed aziende di trasporto, aeroporti, organizzazioni professionali di congressi e fiere, enti pubblici e privati di promozione, programmazione e coordinamento dell’offerta turistica,, servizi di comunicazione e pubbliche relazioni, animatore turistico.</p> <p><b>Libera professione :</b> guida o accompagnatore turistico, direttore, consulente e promotore turistico, interprete e traduttore .</p>	MATERIE	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
	Religione/ Att. alternativa	1	1	1	1	1
	Lingua/ letter. italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Inglese	3	3	3	3	3
	Francese	3	3	3	3	3
	Spagnolo	-	-	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Econ. Aziend/ Turist.aziendale	2	2	4	4	4
	Informatica	2	2	-	-	-
	Diritto/ legislaz. turistica	2	2	3	3	3
	Arte e territorio	-	-	2	2	2
	Scienze della terra-biologia	2	2	-	-	-
	Scienze Fisica/Chimica	2	2	-	-	-
	Geografia turistica	3	3	2	2	2
	Sc. Motorie . - sportive	2	2	2	2	2
	<b>totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## TECNICO TECNOLOGICO

Il corso di studi si struttura in un **Biennio Comune** ed un **Triennio** con quattro articolazioni.

- *Chimica e Biotecnologie ambientali*
- *Chimica e Biotecnologie sanitarie*
- *Chimica e materiali*
- *Agraria, agroalimentare e agroindustria*

Articolazione CHIMICA E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI						
<p><b>Profilo:</b> L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.</p> <p>Nel triennio vengono approfondite metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici, allo studio dell'ambiente, degli ecosistemi, della genetica e delle biotecnologie, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.</p> <p><b>Opportunità dopo il diploma</b></p> <p><b>Accesso a tutte le facoltà universitarie;</b> Corsi professionali post-diploma.</p> <p><b>Lavoro dipendente e libera professione</b></p>	MATERIE	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
	Religione/ Att. alternativa	1	1	1	1	1
	Lingua/ letter. italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia	1				
	Inglese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Complementi di Matematica			1	1	
	Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
	Scienze della terra-biologia	2	2	-	-	-
	Scienze integrate Fisica *	3	3			
	Scienze integrate Chimica *	3	3	-	-	-
	Fisica ambientale			2	2	3
	Chimica analitica e strumentale *	-	-	4	4	4
	Chimica organica e biochimica	-	-	4	4	4
	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale *			6	6	6
	Scienze e tecnologie applicate		3			
	Tecnologie informatiche *	3				
	Sc. Motorie . - sportive	2	2	2	2	2
	totale ore	33	32	32	32	32

## TECNICO TECNOLOGICO

### Articolazione CHIMICA E BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Profilo: Il diplomato possiede competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.	MATERIE	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
	Religione/ Att. alternativa	1	1	1	1	1
	Lingua/ letter. italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia	1	-	-	-	-
	Inglese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
	Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
	Scienze della terra-biologia	2	2	-	-	-
	Scienze integrate Fisica *	3	3	-	-	-
	Scienze integrate Chimica *	3	3	-	-	-
	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	-	-	6	6	6
	Chimica analitica e strumentale *	-	-	3	3	-
	Chimica organica e biochimica	-	-	3	3	-4
	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	-	-	4	4	4
	Legislazione sanitaria	-	-	-	-	3
	Tecnologie e tecniche rappresentazioni grafiche*	3	3	-	-	-
	Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
	Tecnologie informatiche *	3				
	Sc. Motorie . - sportive	2	2	2	2	2
	<b>totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Ore in laboratorio con insegnate tecnico pratico e docente

## TECNICO TECNOLOGICO

### Articolazione CHIMICA E MATERIALI

<p><b>Profilo:</b> Il diplomato possiede competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.</p> <p>Nel triennio vengono approfondite metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici e all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici nelle attività di laboratorio e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Il diplomato possiede competenze che vanno ben oltre il semplice uso della strumentazione: è in grado di servirsi di tutte le apparecchiature, di ottimizzare le prestazioni delle stesse macchine, utilizzare tutti i software applicativi, nel pieno rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.</p> <p><b>Opportunità dopo il diploma</b>  <b>Accesso a tutte le facoltà universitarie;</b> Corsi professionali post-diploma.  <b>Lavoro dipendente e libera professione</b>  <b>nell'ambito chimico-farmaceutico</b></p>	MATERIE	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
		Religione/ Att. alternativa	1	1	1	1
	Lingua/ letter. italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia	1				
	Inglese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Complementi di Matematica			1	1	
	Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
	Scienze della terra-biologia	2	2	-	-	-
	Scienze integrate Fisica *	3	3			
	Scienze integrate Chimica *	3	3	-	-	-
	Fisica ambientale			2	2	3
	Chimica analitica e strumentale *	-	-	7	7	7
	Chimica organica e biochimica	-	-	5	5	5
	Tecnologie chimiche industriali			4	4	4
	Scienze e tecnologie applicate		3			
	Tecnologie informatiche *	3				
	Sc. Motorie . - sportive	2	2	2	2	2
	<b>totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Ore in laboratorio con insegnate tecnico pratico e docente

## TECNICO - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"							
<p><b>Profilo:</b> Lo studente acquisisce competenze specifiche nel settore agroalimentare, in relazione alla trasformazione dei prodotti primari. Vengono acquisite, pertanto, competenze relative alle più moderne tecniche di trasformazione alimentare ed alle tecnologie per il controllo normativo e qualitativo degli alimenti. Oltre che nelle discipline tradizionali, lo studente si cimenta nello studio delle biotecnologie, dei sistemi di controllo qualità e di tutela igienico-sanitaria dei prodotti alimentari. Il percorso di studi prevede una solida formazione nell'ambito delle scienze integrate (fisica e chimica) e delle scienze e tecnologie applicate, a cui si associa l'acquisizione di competenze nel settore delle tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, delle tecnologie informatiche. Nel triennio sono approfondite le problematiche relative all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni ed alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.</p> <p><b>Opportunità dopo il diploma</b></p> <p><b>Accesso a tutte le facoltà universitarie;</b> Corsi professionali post-diploma.</p> <p><b>Lavoro dipendente o autonomo</b> in qualità di Perito Agrario.</p>	MATERIE	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe	
	Religione/ Att. alternativa	1	1	1	1	1	1
	Lingua/ letter. italiana	4	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2	2
	Geografia	1	-	-	-	-	-
	Inglese	3	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3	3
	Complementi di Matematica	-	-	1	1	-	-
	Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	-
	Scienze della terra-biologia	2	2	-	-	-	-
	Scienze integrate Fisica *	3	3	-	-	-	-
	Scienze integrate Chimica *	3	3	-	-	-	-
	Produzioni animali	-	-	3	3	3	3
	Produzioni vegetali	-	-	5	5	5	5
	Trasformazione dei prodotti *	-	-	2	2	2	2
	Tecnologie chimiche industriali *	-	-	4	4	4	4
	Economia, estimo, marketing, legislaz.	-	-	3	3	3	3
	Genio rurale	-	-	3	2	-	-
	Biotecnologie agrarie *	-	-	-	2	3	3
	Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	2	2
	Tecnologie e tecniche rappres.grafica*	3	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate*	-	3	-	-	-	-	
Tecnologie informatiche *	3	-	-	-	-	-	
Sc. Motorie . - sportive	2	2	2	2	2	2	
<b>totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

\*Ore in laboratorio con insegnate tecnico pratico e docente

## SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Il corso di studi si struttura in un **Biennio Comune** ed un **Triennio** con tre articolazioni.

- *Enogastronomia con opzione Produzioni dolciarie*

Articolazione "ENOGASTRONOMIA"							
<p><b>Profilo:</b> Lo studente acquisisce , in una visione sistemica, le competenze linguistiche e culturali, tecniche ed economiche ma anche normative atte ad inserirsi nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo, per promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuare le nuove tendenze enogastronomiche. Il piano di studi punta a coniugare tradizione e innovazione al fine di valorizzare la ricchezza del patrimonio enogastronomico locale e nazionale, settore strategico del "made in Italy.</p> <p><b>Opportunità dopo il diploma</b> L'ottenimento del diploma di stato consente, oltre all'accesso alle facoltà universitarie, un diretto inserimento nel mondo del lavoro, come chef o aiuto-cuoco- pasticciere. Attraverso l'iscrizione alle Camere di Commercio come agente e l'ottenimento di una licenza di esercizio per attività in campo turistico ed alberghiero, è possibile essere titolare di una struttura turistica.</p>	MATERIE	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe	
	Religione/ Att. alternativa	1	1	1	1	1	1
	Lingua/ letter. italiana	4	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2	2
	Geografia	1	-	-	-	-	-
	Inglese	3	3	3	3	3	3
	Francese	2	2	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3	3
	Tecniche amministr.	-	-	4	5	5	5
	Diritto	2	2	-	-	-	-
	Scienze della terra-biologia	2	2	-	-	-	-
	Scienze integr. Fisica/chimica	2	2	-	-	-	-
	Scienze degli alimenti	2	2	4	3	3	3
	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	2(4)	2(4)	6	6	6	6
	Laboratorio di servizi enogastronom. i - settore sala e vendita	2(4)	2(4)	-	2	2	2
	Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2				
Sc. Motorie . - sportive	2	2	2	2	2	2	
<b>totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

- *Sala e vendita*

\*Ore in laboratorio con insegnate tecnico pratico e docente

**Dal 3° anno si può scegliere l'opzione 'Prodotti dolciari'**

## SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolazione " SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"							
<p><b>Profilo:</b> Lo studente acquisisce , in una visione sistemica, le competenze linguistiche e culturali, tecniche ed economiche ma anche normative atte ad inserirsi nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per il piano di studi punta a valorizzare (anche sotto l'aspetto culturale e comunicativo) la ricchezza del patrimonio enogastronomico nazionale del territorio, coniugando tradizione e innovazione</p> <p><b>Opportunità dopo il diploma</b> L'ottenimento del diploma di stato consente, oltre all'accesso alle facoltà universitarie, un diretto inserimento nel mondo del lavoro, come organizzatore di eventi, barman, addetto alla vendita e alla valorizzazione dei prodotti tipici locali, Attraverso l'iscrizione alle Camere di Commercio come agente e l'ottenimento di una licenza di esercizio per attività in campo turistico ed alberghiero, è possibile essere titolare di una struttura turistica.</p>	MATERIE	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe	
	Religione/ Att. alternativa	1	1	1	1	1	1
	Lingua/ letter. italiana	4	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2	2
	Geografia	1	-	-	-	-	-
	Inglese	3	3	3	3	3	3
	Francese	2	2	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3	3
	Tecniche amministr.	-	-	4	5	5	5
	Diritto	2	2	-	-	-	-
	Scienze della terra-biologia	2	2	-	-	-	-
	Scienze integr. Fisica/chimica	2	2	-	-	-	-
	Scienze degli alimenti	2	2	4	3	3	3
	Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	2(4)	2(4)	-	2	2	2
	Laboratorio di servizi enogastron.i - settore sala e vendita	2(4)	2(4)	-	6	6	6
	Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2				
	Sc. Motorie . - sportive	2	2	2	2	2	2
<b>totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

\*Ore in laboratorio con insegnate tecnico pratico e docente

## 5.b. Interazione didattica e strategie metodologiche

L'azione educativa della scuola parte dai seguenti **bisogni**:

- Organizzazione della didattica in modo da ottenere ritmo e modalità di insegnamento che rispettino i tempi di apprendimento diversificati
- Formazione continua del docente che consenta una professionalità adeguata sia allo sviluppo della società più ampia sia ad accogliere il 'codice di comunicazione' dei giovani per innalzarne la qualità e per arricchirne i contenuti.
- Potenziamento delle iniziative in rete con altre scuole, incentrate sulla lotta alla dispersione scolastica e all'inserimento nel mondo del lavoro

Si pone le seguenti **finalità**

- rendere corresponsabile l'alunno nel suo percorso formativo attraverso il PATTO FORMATIVO all'inizio sia dell'attività curricolare sia di ogni corso extracurricolare (di sostegno e recupero, di approfondimento etc)
- rendere l'attività scolastica (a livello metodologico e relazionale, curricolare ed extracurricolare) sempre più rispondente alle esigenze degli alunni, ma anche sempre più adeguata a promuovere una partecipazione attiva e responsabile dell'alunno
- responsabilizzare lo studente all'importanza del sistema di debiti e crediti scolastici ai fini dell'innalzamento del tasso di successo scolastico
- rendere effettiva la corrispondenza fra titolo di studio, competenze acquisite e competenze richieste dal mondo del lavoro

Pertanto la relazione educativa **si attua attraverso**:

- l'incentivazione e la promozione di comportamenti positivi, per evitare sanzioni disciplinari
- un'interazione fra docenti, fra alunni e fra alunno / docente improntata al rispetto delle opinioni altrui e alla disponibilità ad accogliere esigenze e richieste, sulla base di una comunicazione non 'unilaterale'
- una didattica laboratoriale che prediliga strategie metodologiche meno passivizzanti: lavoro/studio di gruppo; scoperte guidate; insegnamento per problemi; lavoro di ricerca con formulazione di ipotesi e verifiche, classe virtuale e 'capovolta'

**I docenti** per rendere l'insegnamento più efficace e realizzare un processo di insegnamento-apprendimento omogeneo, concordano obiettivi, metodologie e criteri di valutazione **attraverso una programmazione collegiale** (consigli di classe e dipartimenti disciplinari), in base ai seguenti principi:

- Programmazione modulare per competenze nel biennio, concordate livello di Dipartimento disciplinare, e nel triennio curvata secondo le esigenze dell'Alternanza scuola-lavoro
- Programmazione modulare per obiettivi minimi
- Costruzione di moduli flessibili di apprendimento per adeguare i saperi della disciplina ai bisogni individuali degli alunni (concordate a livello di Dipartimento disciplinare)
- Adozione di metodologie didattiche non passivizzanti, che facilitino i processi di apprendimento
- Valorizzazione della dimensione formativa e orientativa del processo di insegnamento-apprendimento, attraverso esperienze di stage e interazione con la realtà lavorativa anche in dimensione europea

## 5.c. Valutazione

La valutazione consente di autovalutare il lavoro del docente, attraverso le **verifiche** che hanno la funzione di monitorare il processo di apprendimento e di diagnosticare le carenze.

Gli **strumenti di verifica** sono: elaborati, prove strutturate, prove di scrittura documentata, quesiti a risposta singola, microinterrogazioni e colloqui

Le **tipologie delle verifiche** sono

### 1. Verifica formativa e/o diagnostica

Essa ha come finalità sia l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite in rapporto agli obiettivi intermedi, sia il recupero tempestivo delle lacune emerse. Consente, inoltre, di controllare l'efficacia del metodo di lavoro della classe e di apportare modifiche

### 2. Verifica sommativa

Viene effettuata al termine di ciascun modulo o di un ciclo di lavoro per misurare il profitto degli alunni e dovrà mirare ad accertare il grado di raggiungimento delle competenze e degli obiettivi prefissati nonché il possesso dei requisiti necessari per affrontare l'unità di lavoro successiva.

Alla determinazione della **valutazione finale** concorrono, oltre agli esiti delle verifiche, anche i seguenti altri fattori:

- il livello di partenza e il percorso compiuto
- il conseguimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina, in riferimento alle schede di programmazione dipartimentale
- il comportamento, la partecipazione, l'interesse, l'impegno

### Il voto di condotta

- *concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (Art.2 del D.L.137/2008).*
- *concorre, nello stesso modo dei voti che si riferiscono a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (comma 2 dell'Art. 4 del D.P.R. 122/2009).*

## Griglie di misurazione

Di seguito è riportata la tabella approvata ed adottata dal Collegio dei Docenti al fine di rendere il più possibile omogenea la misurazione delle prestazioni corrispondenti ai diversi livelli.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	Voto in decimi	Voto in 15mi	Voto in 15mi
Conoscenze complete e approfondite con	L'analisi, la sintesi, l'argomentazione e la rielaborazione sono	Applicazione consapevole molto sicura, originale e	10	15	29-30

approfondimenti autonomi	corrette, con applicazioni autonome anche su problemi complessi.	autonoma, anche in contesti complessi non usuali. Esposizione precisa e fluida. Lessico sempre adeguato.			
Conoscenze complete e approfondite	Metodo organizzato e razionale. Rielaborazione critica, pur senza particolare originalità. Sa effettuare adeguati collegamenti tra fatti e concetti diversi.	Sicurezza operativa, corretta, adeguata impostazione dei problemi in contesti noti e non. Esposizione chiara, corretta, sicura.	8 < voto < 9	14	27-28
Conoscenze complete, ma non sempre approfondite	Analisi e sintesi corrette ed effettuate con una certa disinvoltura. Sa operare autonomamente.	Applicazione corretta delle conoscenze in situazioni già note. Esposizione logica e lessico adeguati.	7 < voto < 8	12-13	24-26
Conoscenza dei contenuti minimi	Effettua un'analisi corretta e una sintesi essenziale. Sa gestire situazioni note.	Sa applicare le conoscenze minime in modo solitamente corretto. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.	6 < voto < 7	11	21-23
<b>Conoscenza dei contenuti minimi</b>	<b>Esegue un'analisi limitata agli aspetti fondamentali e una sintesi elementare.</b>	<b>Sa applicare le conoscenze minime in modo sostanzialmente corretto. Utilizza una terminologia semplice, ma appropriata.</b>	6	10	20
Acquisizione parziale dei contenuti minimi con incertezze diffuse.	Analisi parziale e sintesi imprecisa.	Applica le conoscenze minime, ma con qualche errore. Esposizione incerta, lessico non sempre adeguato.	5 < voto < 6	8-9	18-19
Conoscenze lacunose e scoordinate con presenza di errori diffusi e/o gravi.	Analisi e sintesi parziali, con qualche errore.	Applicazione meccanica, imprecisa e con errori.	4 < voto < 5	6-7	15-17
Conoscenze gravemente lacunose con molti errori gravi e diffusi.	Analisi e sintesi quasi assenti o incoerenti.	Incapacità di applicare gli strumenti operativi anche in situazioni note. Esposizione impropria.	3 < voto < 4	4-5	10-14
Gravemente errate. Estremamente frammentarie o nulle.	Compie analisi errate. Non sintetizza. Non si orienta.	Incapacità o erronea applicazione degli strumenti operativi, anche se guidato. Esposizione scoordinata. Lessico povero .	1 < voto < 3	1-3	1-9

## Griglie di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.M. 99/09 di seguito riportata

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	<u>I anno</u>	<u>II anno</u>	<u>III anno</u>
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

- Il singolo Consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, tiene conto dei seguenti **parametri** per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione:

- Frequenza
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
- Crediti formativi: partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa acquisita al di fuori della Scuola e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Tale attività deve essere debitamente documentata e certificata.

I Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano il "Certificato delle Competenze di Base" per ogni studente.

## Frequenza e validità dell'anno scolastico

Il DPR 122/2009 (Regolamento art. 14, comma 7) prescrive che *“Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”*..... con redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe. Tale limite è fissato a 3 quarti dell'orario complessivo annuale, che (nella circolare n. 20/2011 e 88/2012 ) si chiarisce essere *‘l'orario complessivo di tutte le discipline’*. Pertanto

- per gli alunni dell'indirizzo TECNOLOGICO (sede Elena) vi deve essere una frequenza di minimo 792 ore annue, pari ai 3/4 di 1056 ore ( 32 ore per 33 settimane). Non si devono superare **264 ore di assenza (pari a circa 48 giorni di 5,5 ore ciascuno in 6 giorni di lezione)**
- per gli alunni delle classi PRIME dell'indirizzo TECNOLOGICO (sede Elena) vi deve essere una frequenza di minimo 817 ore annue, pari ai 3/4 di 1089 ore (33 ore per 33 settimane). **Non si devono superare 272 ore di assenza (pari a circa 50 giorni di 5,5 ore ciascuno per 6 giorni settimanali)**
- per gli alunni dell'indirizzo TECNICO del MATTINO vi deve essere una frequenza di minimo 792 ore annue, pari ai 3/4 di 1056 ore ( 32 ore per 33 settimane). Non si devono superare **264 ore di assenza (pari a circa 44 giorni di 6 ore ciascuno per 5 giorni settimanali)**
- per gli alunni delle classi PRIME dell'indirizzo ALBERGHIERO vi deve essere una frequenza di minimo 817 ore annue, pari ai 3/4 di 1089 ore (33 ore per 33 settimane). **Non si devono superare 272 ore di assenza (pari a circa 45 giorni di 5 ore ciascuno per 5 giorni settimanali)**
- per gli alunni del V anno AFM del corso serale vi deve essere una frequenza di minimo 544 ore annue, pari ai 3/4 di 726 ore (22 ore per 33 settimane) **Non si devono superare 181 ore di assenza (pari a circa 40 giorni di 4,5 ore ciascuno per 5 giorni settimanali)**

Deroga: *Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”*. (ibidem) La suddetta circolare, ribadendo la funzione degli OCCC, suggerisce alcune motivazioni:

*Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I .*

Il Consiglio di Classe delibera la deroga in casi eccezionali, debitamente documentati e valutati.

## 5.d.Piano nazionale scuola digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107/2015, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Nella Legge n. 107 del 13 luglio 2015 art.1 Commi 56-57 si legge:

- 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga.
- 57. A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56.

### **Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:**

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

**In allegato : ambiti di azione, processi in atto, progettazione triennale**

## 5.e.Piano inclusività

L'Istituto intende realizzare, nell'ambito delle azioni previste all'interno del PTOF per il prossimo triennio, il successo formativo di ciascun alunno, secondo un modello di "Scuola inclusiva" improntato su una logica d'integrazione delle diversità e sul paradigma più ampio di "Economia civile", che intende perseguire il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo.

Per conseguire l'obiettivo della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti gli studenti sono necessarie pratiche inclusive che non si traducano in un generico riferimento al principio di tolleranza della diversità, ma che tendano al rispetto delle diversità e alla loro valorizzazione come risorse per l'intera comunità scolastica. Tale obiettivo si realizza attivando concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione. (vedere allegato)

Il protocollo per l'inclusione, elaborato dai docenti responsabili, presenta le seguenti caratteristiche:

- contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno delle classi e più in generale nell'Istituto Scolastico;
- definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione Scolastica: il GLI, il GLHI, la funzione strumentale per l'inclusività scolastica e il docente responsabile dell'ambito BES.
- traccia le linee delle varie fasi dell'accoglienza e delle attività tese a facilitare l'apprendimento, attraverso l'acquisizione di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie alle esigenze di ogni singolo alunno, stesura dei PEI e/o dei PDP per gli studenti BES. Vengono, così, definite prassi condivise di carattere amministrativo/burocratico (documentazione prevista); comunicativo/relazionale (prima conoscenza); educativo/didattico (accoglienza, inserimento nella classe, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- costituisce uno strumento di lavoro e pertanto può essere integrato e rivisto periodicamente in base agli esiti del monitoraggio dell'efficacia di metodologie e strumenti di lavoro utilizzati;
- consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nella normativa di riferimento.
- delinea i processi da seguire per l'interazione della scuola con il territorio e/o con specialisti del settore attraverso protocolli d'intesa.

**In allegato : Riferimenti alla Normativa, Protocollo per l'inclusione, Ruolo e funzioni del personale scolastico, modalità operative, P.A.I.**

## 5.f.Piano Alternanza scuola-lavoro

Attraverso un'esperienza pluriennale, l'Istituto "Elena di Savoia-P.Calamandrei" progetta ed attua percorsi di alternanza scuola lavoro al fine di promuovere:

- consapevolezza e sviluppo di attitudini e predisposizioni individuali di ciascun alunno,
- conoscenza della realtà imprenditoriale e collegamento dell'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- promozione del successo scolastico mediato da metodologie di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che favoriscono l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

La progettazione dei percorsi in alternanza, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale e curriculare, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «*comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale*», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

La struttura dell'alternanza, presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato, dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione nelle strutture ospitanti. L'intento è di costruire un processo che veda, nel corso degli anni scolastici, un crescente coinvolgimento degli studenti nelle attività presso le imprese o gli enti, accompagnato dall'evoluzione delle finalità dell'alternanza da obiettivi puramente orientativi ad obiettivi finalizzati all'acquisizione di competenze lavorative e trasversali attraverso l'esperienza, secondo i concetti di gradualità e progressività. Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro.

Generalmente, in preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro, gli studenti seguono un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro con esperti qualificati; inoltre partecipano a percorsi formativi e di orientamento, diversificati in relazione alla struttura in cui si svolgono o al tipo di indirizzo di studi; **durante i quali insegnanti della scuola e/o esperti esterni** chiariscono quale sarà il tipo di attività che svolgeranno, con quali diritti e doveri; quale rapporto dovrà esistere tra l'attività a scuola e l'attività in situazione lavorativa; come è organizzata la struttura ospitante.

Nell'ambito del programma formativo e delle modalità di verifica ivi stabilite, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro possono essere svolti anche durante la sospensione delle attività didattiche e possono comprendere anche **attività da realizzare all'estero**.

I periodi di alternanza sono progettati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini del loro inserimento nel mondo del lavoro.

*Partners dei nostri progetti :*

DIVELLA SPA ARPA PUGLIA SAMER laboratorio territoriale della camera di commercio di Bari AGENZIA DELLE DOGANE ACQUEDOTTO PUGLIESE AZIENDE OSPEDALIERE : SAN PAOLO-FALLACARA; DI VENERE BARI; POLICLINICO BARI	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI SOMED CAMASSA AMBIENTE SO.GE.SE LEVANCHIMICA INPS LASERINN UCID
--	--

*Altre convenzioni sono in corso di definizione.*

Le classi destinatarie dei progetti sono le classi **terze e quarte e, dall'a. s. 2017/18, lo saranno anche le classi quinte.**

**In allegato : Schede di progetto**

## **6. PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE: LE ATTIVITA' INTEGRATIVE**

L'offerta formativa integrativa è finanziata da differenti enti:

- L'ISTITUTO con il fondo assegnatogli dal MIUR
- MIUR o USR
- Enti locali (associazioni del territorio, Comune)
- F.S.E. - P.O.N. (Fondo Sociale Europeo)
- F.S.E. - P.O.R. (cofinanziati dalla Comunità Europea e dalla Regione Puglia)

**FINALITA' : potenziare, ampliare e sostenere l'apprendimento**

*Segue l'elenco dei progetti distinti per area di competenze*

AREA		PROGETTO/ATTIVITA'	Ente di riferimento	
<b>Competenze disciplinari</b>	•	Diritti a scuola (DAS)	POR Puglia	
	•	Apprendimento per fasce/gruppi di livello	USR - Potenziamento	
	•	Bari antica e la Storia	Istituto	
	•	UdA per competenze (interdisciplinari)	Istituto	
	•	Civilopoli: studenti e imprese in gioco	UCID e Centro Luzzati	
<b>Competenze di cittadinanza</b>	•	Municipio aperto	I municipio	
	•	Agapantos	MIUR	
	•	Il Quotidiano in classe	La repubblica	
	•	Osservatorio Giovani Editori		
	•	Giornata della memoria e del Ricordo	Comune-Treno memoria	
	•	BIMED: staffetta di scrittura creativa	Biennale Arti Scienze	
	•	Calcio e Scuola	FIGC	
	•	Sport e Legalità	USR	
	•	BioEtica	Istituto	
	•	Ambientiamoci: tutela dell'ambiente	Istituto	
<b>Competenze trasversali</b>	•	Una scuola senza carta	USR - Potenziamento	
	•	Incontro con l'Autore	USR - Potenziamento	
	•	Congresso di Archeologia	IV Municipio	
	•	Una giornata nell'antica Caeliae	Pro Loco e IV municipio	
<b>Inclusività</b>	•	Baracche e burattini	Istituto	
	•	Laboratori creativi,mercatini solidali	Istituto	
	•	Buon appetito	Istituto	
	•	Semi di vita	Istituto	

	•	Acquazzurra	Istituto	
	•	Progetto il mio futuro	Istituto	
<b>Continuità e orientamento</b>	•	IN RETE con IC De Marinis	USR Piano miglioramento	
	•	IN RETE con IC Manzoni Lucarelli	USR Piano miglioramento	
	•	Dai Laboratori della scuola ai Laboratori del futuro		
	•	Campus Orienta		
	•	IN RETE S.M. Verga		
	•	IN RETE SM Dante Alighieri "Dispersione e orientamento"		
	•	Orientamento consapevole		
	•	Settimana dell'orientamento		
<b>Scuola-lavoro</b>	•	Al lavoro	MIUR e sistema Puglia	
	•	Io, la Scuola, il Territorio	MIUR e sistema Puglia	
	•	Tirocinio formativo nei laboratori delle aziende ospedaliere	A.S.L.	
<b>Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti</b>	•	Musica e canto	Istituto	
	•	Matematica reale e multimediale	Istituto	
	•	Certificazione linguistica e stage estero	FSE	
	•	Certificazioni informatiche (Nuova ECDL)	Istituto - AICA	
	•	Altre certificazioni ECDL Health - EUCIP	Istituto- AICA	
	•	Piano Lauree scientifiche PLS	Università di Bari	
<b>Educazione alla salute</b>	•	SOS tecniche di primo soccorso	Istituto/associaz. volont	
	•	Tutela della salute e della sicurezza	Istituto	
	•	Donazione del sangue	FIDAS	
	•	Educazione alla sessualità	Consultorio IV municipio	
<b>Formazione docenti</b>	•	Didattica laboratoriale	Istituto	
	•	Erasmus +/e-Twinning	Enti di formazione	
	•	Certificazione Linguistica B1/B2 (per CLIL)	Enti di formazione	
	•	Biotecnologie	Enti di formazione	
	•	Didattica per BES e DSA	Enti di formazione	
	•	Economia Civile	Centro Luzzati	

## Corsi di recupero

Le attività di recupero per gli alunni che abbiano riportato insufficienze nelle varie discipline o che richiedano supporto nello studio saranno articolate in varie tipologie :

- Apprendimento per gruppi di livello, con l'utilizzo sia dell'organico di potenziamento sia dei docenti del progetto Diritti a scuola
- Sportello didattico e/o cooperative learning (classi del triennio) in occasione delle verifiche formative
- Corsi IDEI sia durante l'anno sia nel periodo estivo per il recupero dei debiti

## 6 a. Continuità e orientamento

Il sistema educativo di istruzione e formazione nazionale presenta oggi due distinti modelli organizzativi, che, in relazione al primo e al secondo ciclo, vanno resi progressivamente coerenti. Per garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della sua persona, l'Istituto realizza attività tese a questa finalità di continuità e orientamento.

Queste attività costituiscono un processo in cui è implicata una complessità di variabili sia individuali (abilità, attitudini, interessi, motivazioni) sia socio-culturali (connessi al contesto costituito da famiglia, scuola, gruppo dei pari, condizionamenti sociali). A tal fine la nostra scuola si propone di realizzare un orientamento che coinvolga i vari ordini di scuola presenti sul territorio in un'azione coordinata, permanente e innovativa, che riconduca ad unitarietà la molteplicità delle domande provenienti dalle famiglie e delle caratteristiche dei vari studenti, al fine di garantire a tutti e a ciascuno il successo scolastico e formativo. Le linee guida seguite dall'Istituto sono:

- La strategia dell'orientamento basata sulla domanda e sulle attitudini dell'utente, più che sull'offerta standard: essa consente un orientamento 'a misura del giovane' e trasforma l'orientamento consapevole in strumento per contrastare la dispersione scolastica.
- Il rapporto tra scuola, territorio, micro e macro contesto economico basato sui principi dell'economia civile che pone l'uomo al centro del suo agire

### ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'Istituto offre agli alunni delle scuole medie varie opportunità:

- corsi di avvio all'informatica;
- corsi di lingue;
- corsi di cucina per l'utilizzo dei prodotti coltivati dai ragazzi delle scuole medie;
- corsi sportivi e relative gare;
- attività teatrali.
- open days domenicali
- ministage di un giorno, durante il quale l'alunno vive la giornata scolastica con i tutors, i suoi compagni più grandi, utilizza tutte le strutture dell'Istituto: aula, laboratori scientifici, informatici e multimediali;
- attività previste da progetti in rete con le scuole medie del territorio, tese alla continuità e all'orientamento, per contrastare la dispersione scolastica.

### ORIENTAMENTO IN USCITA

I percorsi orientativi si articolano in varie attività finalizzate alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, alla scelta oculata del percorso universitario successivo, alla conoscenza del territorio con le sue opportunità produttive e professionali:

- CampusOrienta;
- Partecipazione alla settimana di orientamento promossa dall'Università degli studi di Bari;
- Seminari specifici organizzati dai vari dipartimenti universitari che rilasciano attestati da spendere come crediti formativi (2 – 3 cfu);
- Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche, chimica, biologia, fisica, statistica;
- Visite e/o ministages presso aziende che operano sia nell'ambito ambientale, sanitario, alimentare sia nell'ambito informatico (creazione siti web e stampa 3d) e turistico.

## 6 b. valorizzazione del merito scolastico e dei talenti

### Educazione musicale

In riferimento alle linee guida Ministeriali del D.M. 8/11, si considera l'educazione musicale parte integrante del percorso di autoconsapevolezza e di valorizzazione del patrimonio culturale.

L'Istituto realizza progetti finalizzati a scoprire i 'talenti' degli alunni, a sviluppare la pratica corale e strumentale e la capacità di ascolto. Oltre a realizzare performance come i concerti di Natale e di fine anno, vengono organizzate conferenze con esperti teatrali e musicali e occasioni di 'ascolto' grazie alla collaborazione con la Fondazione Petruzzelli di Bari.

### Certificazioni informatiche

Il nostro Istituto è Test Center accreditato da AICA per lo svolgimento di esami mirati al conseguimento delle seguenti certificazioni informatiche:

- **La "Patente Europea del Computer" (ECDL), versioni BASE, STANDARD, FULL STANDARD.**

La certificazione **ECDL Base** attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web, aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. Costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Start.

La certificazione ECDL Base può essere conseguita superando i **4 moduli** elencati di seguito: Computer Essentials, Word Processing, Online Essentials, Spreadsheets.

La certificazione **ECDL Standard** può essere conseguita superando i **4 moduli ECDL Base** e **3 moduli a scelta** tra quelli ECDL Standard. Questa possibilità di scelta rende possibile costruire una certificazione di competenze digitali adatta alle proprie esigenze.

La certificazione ECDL Full Standard è costituita da **7 moduli**, ognuno dei quali si riferisce ad un insieme di **abilità e conoscenze informatiche**. Il programma di certificazione ECDL Full Standard permette di sfruttare appieno le **opportunità** date dalle **tecnologie digitali** sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro. Lo studente sarà in grado di utilizzare in modo più consapevole i **programmi informatici** di utilizzo comune, saprà **navigare** con maggiore **sicurezza** per accedere ad informazioni e servizi, saprà **comunicare e interagire online**.

**Gli esami sono in totale sette, costituiti da domande teoriche e pratiche, e sono 4 Moduli Base (Computer Essentials, Online Essentials, Word processing, Spreadsheets) e 3 Moduli Standard (Presentation, IT Security, Online Collaboration) predefiniti.**

**ECDL Full Standard** ha ottenuto nel 2014 il riconoscimento di ACCREDIA, l'Ente Nazionale preposto a validare i processi di certificazione delle persone (Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013).

- **EUCIP Core**

La certificazione EUCIP Core è rivolta ai futuri professionisti informatici che lavorano nell'ambito dell'ICT. Nella Pubblica Amministrazione può risultare particolarmente utile anche per quei dirigenti e funzionari che, pur non essendo degli informatici in senso stretto, hanno responsabilità di governo dei sistemi informativi e del rapporto con i fornitori ICT. La certificazione EUCIP Core verifica il possesso di quello che è il "body of knowledge" che dovrebbe essere comune a tutti i professionisti informatici, qualunque siano le specializzazioni e le attività svolte. Il Syllabus EUCIP Core, ossia il documento che dettaglia le competenze necessarie per superare i test di certificazione, è articolato in tre "knowledge area" che coprono tutti gli ambiti fondamentali del ciclo di vita dei sistemi ICT e precisamente:

- **area Plan** che comprende le nozioni di organizzazione aziendale, ritorno d'investimento, analisi dei processi, finanziamenti, rischi, pianificazione;
- **area Build** che comprende gli aspetti riguardanti lo sviluppo di sistemi informatici, implementazione e integrazione;
- **area Operate** che include aspetti quali la gestione reti, la gestione di aggiornamenti e ampliamenti, il supporto agli utenti.

La presenza del Test Center nella scuola va incontro all'esigenza dei nostri alunni di conseguire il titolo ECDL, richiesto sul mercato del lavoro ed anche riconosciuto in Italia come in Europa, ai fini dei punteggi in concorsi pubblici, ove siano richieste le competenze informatiche, e come crediti universitari. La scuola dà la possibilità di conseguire questo titolo anche ai docenti, al personale ATA e a tutti i cittadini che ne facciano richiesta.

### **Certificazioni linguistiche**

Nella consapevolezza del valore fondante delle competenze linguistiche di ogni studente europeo, l'istituto offre ai più meritevoli la possibilità di acquisire le certificazioni che attestano il livello di competenza raggiunto secondo il **QCER** e che sono riconosciute in tutta l'Unione Europea.

Il **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**, in inglese *Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)*, ma talvolta indicato semplicemente come *Framework*, è un sistema descrittivo impiegato per valutare le abilità conseguite da chi studia una lingua straniera europea, nonché allo scopo di indicare il livello di un insegnamento linguistico negli ambiti più disparati. È stato messo a punto dal Consiglio d'Europa come parte principale del progetto *Language Learning for European Citizenship* (apprendimento delle lingue per la cittadinanza europea) tra il 1989 e il 1996.

Queste certificazioni arricchiscono il curriculum di ogni studente-cittadino sia che prosegua gli studi dopo il diploma sia che decida di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

Ogni anno l'istituto organizza corsi e stages all'estero, finanziati dai fondi europei e regionali, grazie ai quali gli alunni, secondo la graduatoria di merito, partecipano alle attività dei progetti che prevedono corsi di lingue straniere di 60 ore, nelle città europee, e esame finale per il conseguimento della certificazione.

Inoltre, l'Istituto, all'interno dei propri corsi curriculari di insegnamento della Lingua straniera, cura la preparazione agli esami per acquisire le certificazioni in lingua inglese e in lingua francese.

Si sottolinea che, come previsto dalla Legge 107/15, anche gli insegnanti devono essere provvisti di certificazione linguistica di livello B1/B2 per poter insegnare in modalità CLIL (Content Language and Integrated Learning) discipline non linguistiche ed in particolare le discipline caratterizzanti gli indirizzi della scuola. Pertanto, nel corso del triennio, nel Piano di Formazione dei docenti, corsi per il raggiungimento dell'adeguata certificazione linguistica.

- **CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT**

Gli esami Cambridge English sono riconosciuti da oltre 20,000 enti tra università, istituzioni e aziende come valida prova delle conoscenze linguistiche. Un riconoscimento internazionale che apre mille opportunità in ambito accademico e professionale.

Le certificazioni Cambridge si dividono in tipologie e livelli differenti con competenze che soddisfano ogni tipo di esigenza sia per studenti sia per insegnanti.

Le certificazioni che interessano la fascia di età e di competenze dei nostri studenti sono prevalentemente quelle corrispondenti al suddetto Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e che corrispondono alla valutazione di livello A1/A2 (conoscenze di Base) A2+/B1/B2 (conoscenze intermedie) parametri riconosciuti in tutta Europa per la valutazione delle conoscenze linguistiche. Gli enti certificatori forniscono tabelle di conversione tra le denominazioni dei propri livelli e quelle standard del Quadro Comune di Riferimento Europeo

Gli esami si dividono in:

Cambridge English: **Proficiency (CPE)** è la certificazione più avanzata. Dimostra il raggiungimento di un livello estremamente elevato di conoscenza della lingua inglese. (Livello C2 del QCER);

Cambridge English: **Advanced (CAE)** è una certificazione che prova il raggiungimento di obiettivi di livello elevato che consentono di raggiungere il successo accademico e professionale. (Livello C1 del QCER);

Cambridge English: **First (FCE)** è una certificazione di livello intermedio-alto che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente per motivi di studio o di lavoro. (livello B1+/B2);

Cambridge English: **Preliminary (PET)** è una certificazione di livello intermedio che dimostra l'abilità di comprendere e comunicare usando l'inglese scritto e parlato quotidianamente. (Livello A2+/B1 del QCER);

Cambridge English: **Key (KET)** è una certificazione di livello base che dimostra l'abilità di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua (Livello A1 del QCER).

- **DIPLOME D'ETUDES EN LANGUE FRANÇAISE**

La certificazione **D.E.L.F.** (Diplôme d'études en langue française) è una certificazione riconosciuta a livello internazionale, attestante le abilità linguistiche e la capacità di comunicazione in francese, scritto e orale, nelle situazioni correnti del quotidiano secondo sei livelli di competenza linguistica definiti nel suddetto Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). I livelli A1, A2, B1, B2 sono certificati dal **D.E.L.F.** I livelli successivi (C1, C2) sono certificati dal D.A.L.F.

Solitamente i nostri alunni si candidano agli esami relativi ai seguenti livelli:

DEL F A2 = utente principiante, attore sociale in ambiti di immediata rilevanza nella quotidianità.

DEL F B1 = utilizzatore indipendente, interazione disinvolta (esperienze, progetti di vita, opinioni e argomentazioni).

Gli esami del DEL F sono articolati in 4 prove che verificano le 4 competenze: comprensione scritta, produzione scritta, comprensione orale e produzione orale.

Il D.E.L.F., viene creato nel 1985 dal Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche, (garante della validità pedagogica delle prove) da cui viene rilasciato, ed è riconosciuto come titolo valido per ogni concorso a livello europeo ed internazionale. Con circolare del 24 gennaio 2000 del Ministero italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il D.E.L.F. viene riconosciuto negli Istituti di istruzione scolastica italiana come "certificazione esterna" valida come credito formativo sia ai fini dell'attribuzione del punteggio dell'Esame di Stato italiano sia nelle università.

L'Ente certificatore accreditato dal Ministère de l'Éducation Nationale, de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche, per il rilascio dei diplomi D.E.L.F. è **L'ALLIANCE FRANÇAISE**, membro dell'ALTE (Association of Language Testing in Europe).

## 6.c educazione alla salute

### Tecniche di primo soccorso

La legge 107/2015 all'art. 3 comma 7 sancisce: "Al fine di promuovere sviluppo della conoscenza delle tecniche di primo soccorso nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado si

*attivano iniziative specifiche rivolte agli studenti, con il contributo delle realtà del territorio, nel rispetto dell'autonomia scolastica, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”.*

In ottemperanza a quanto previsto dal suddetto articolo saranno attivati presso la sede Calamandrei dell'Istituto corsi di BLSL per gli studenti, ma anche per i genitori e gli adulti del territorio in convenzione con il centro di formazione S.I.M.B.A.

*(SalviamolnsiemeconleManovreperlavitaBambinieAdulti)* che fa parte della rete formativa nazionale “ Salvamento Academy”, diffusa con oltre 1000 istruttori in tutta Italia e accreditata presso l'ARES della Regione Puglia per la erogazione di corsi BLSL/PBLSL con rilascio di attestato e brevetto.

Le lezioni sono teoriche e pratiche e riguardano le manovre di rianimazione cardiopolmonare, le manovre di disostruzione per adulto, bambino e lattante con l'ausilio di manichini QCPR, ed eventualmente l'utilizzo del defibrillatore.

### **Seminari formativi sulle seguenti tematiche:**

- **Educazione all'affettività e alla sessualità**
- **Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili**
- **Prevenzione dei tumori giovanili**
- **Donazione del sangue**
- **Prevenzione malattie della pelle**
- **Prevenzione malattie renali**
- **Normativa sulla sicurezza**
- **Primo soccorso ed utilizzo del DAE ( Defibrillatore Automatico Esterno )**

## **7.PIANO FORMAZIONE DOCENTI**

**Vista** la legge 107/2015 Art.1, comma 124 “...*Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale...*”

**Vista** la legge 107/2015 ART.1, comma 7 che prevede gli assi di priorità formativi a livello nazionale

**Considerata** l'analisi dei bisogni emersa dal monitoraggio sui bisogni formativi dei docenti

**Il Collegio Docenti** elabora il seguente piano triennale.

Ogni sistema scolastico può raggiungere le sue finalità se i Docenti sono messi nelle migliori condizioni per svolgere la loro attività di estrema rilevanza sociale e perché ciò si realizzi è opportuno porre particolare attenzione al settore della formazione professionale, in quanto, strettamente qualificante la funzione docente. La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” (c.124 Legge n.107/2015) rappresenta un fattore determinante per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

L’I.I.S.S. “Elena Di Savoia-Piero Calamandrei”, per la propria identità culturale e progettuale consapevole della propria mission, ha fatto proprie alcune priorità individuate dal Ministero con la legge 107/2015 art.1, comma 7:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’unione Europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia CLIL( Content Language and Integrated Learning);

h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

p) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti attraverso percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni;

Il Piano di Formazione quindi, vuole porre l’accento sulle seguenti proposte di innovazione:

- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle indicazioni del D.P.R.15 , sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

- Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell’insegnamento e modificare l’impianto metodologico in modo da contribuire concretamente, mediante l’azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua italiana, comunicazione in Lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli;

- Superare l’idea di classe chiusa ed operare nella prospettiva di classe aperta;

- Potenziare la Didattica per Competenze;

- Consolidare la cultura e la prassi del curricolo verticale.

I risultati del monitoraggio effettuato sui bisogni formativi degli insegnanti hanno orientato le scelte per realizzare il seguente Piano di Formazione. L’Istituto prevede di coinvolgere nell’arco del triennio un ampio numero di docenti per il raggiungimento delle seguenti competenze:

<b>Competenze linguistiche</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conseguimento di Certificazioni linguistiche (inglese/francese) con certificazione di livello B1/B2 per l’insegnamento in modalità CLIL(Content and Language Integrated Learning) delle discipline non linguistiche(DNL), in particolare per quelle caratterizzanti gli indirizzi;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzo di piattaforme per progetti di gemellaggio europeo (E-Twinning);</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Progetti di scambio per docenti e alunni con ERASMUS PLUS</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenze didattico – metodologiche</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione Didattica ed Educativa per Competenze (UDA)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo valutativo nella progettazione per Competenze</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adesione e diffusione della sperimentazione delle avanguardie educative, attraverso la formazione con webinar e altri strumenti della rete</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della pratica didattica: Flipped Classroom; Digital Storytelling, Webquest , Cooperative Learning, Peer Education, Problem Solving</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica nell’ambito della didattica inclusiva per BES, DSA e AUTISMO</li> </ul>
<b>Competenze d’indirizzo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica sulle Biotecnologie Ambientali e Sanitarie</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica nell’ambito informatico, turistico, enogastronomia</li> </ul>
<b>Competenze digitali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di Tecnologie aggiornate nella didattica come richiesto nel Programma Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (cfr. Allegato)</li> </ul>
<b>Competenze comunicative e relazionali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dinamiche di gruppo e gestione dei conflitti</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stili funzionali e disfunzionali nelle relazioni tra docente/studente ; docente/gruppo classe; docente/docente</li> </ul>

Per attuare la formazione si attingerà a formatori esterni, a risorse interne alla scuola e a risorse derivante da accordi di rete. Sarà fondamentale l’applicazione sistematica, nei percorsi didattici, di quanto appreso nella formazione, perché ci possa essere una ricaduta efficace sull’insegnamento/apprendimento.

Inoltre, attraverso la creazione di un archivio delle esperienze didattiche innovative, si definiranno collegialmente i parametri di valutazione dell’efficacia delle azioni formative per poter giungere all’elaborazione di modelli da condividere non solo a livello di scuola, ma anche di reti di scuole. La valutazione costituirà il punto di partenza per definire adeguati interventi in un piano di miglioramento.

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento. Tra queste , le risorse a valere sulla Legge 107/15, le risorse PON-FSE e altri finanziamenti MIUR (ex- Legge 440).

## 8.PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

### 8 a.Organigramma docenti

Ai fini di un’organizzazione efficiente, da anni l’Istituto ha articolato il lavoro

di progettazione e realizzazione delle attività in Commissioni, dipartimenti e figure di sistema, definendo per ogni funzione i compiti specifici, elencati nelle seguenti tabelle.

<b>Collaboratrici del preside:</b>	<u>Entrambe le collaboratrici per ogni sede :</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con alunni e contatti con famiglie e con docenti</li> <li>• Controllo firme di presenza dei docenti (attività collegiali )</li> <li>• Controllo del rispetto del Regolamento d’Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).</li> <li>• Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.</li> <li>• Delega a redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici.</li> <li>• Supervisione dell’orario di servizio dei docenti</li> <li>• Controllo registri verbali cdc</li> </ul>
<b>Collaboratrice A.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con segreteria per iscrizioni, graduatoria interna docenti, assegnazione nuovi docenti, assemblea sindacale/scioperi docenti</li> <li>• Supervisione di situazione esami integrativi e di idoneità (predisposta da segreteria e coordinatori)</li> <li>• Predisposizione organico docenti e assegnazione classi ai docenti</li> <li>• Produzione materiale informativo e pubblicitario (locandine, pieghevoli etc) (sede Calamandrei)</li> <li>• Inserimento documenti nel sito web (sede Calamandrei)</li> <li>• Modulistica (modelli verbali c.d.c., elenco adempimento etc)</li> <li>• Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità e gestione uscite anticipate e ritardi alunni</li> </ul>
<b>Collaboratrice B.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con segreteria per servizi informatici, ore eccedenti e permessi docenti, ritiro libretto giustifiche assenze degli alunni, libri di testo</li> <li>• Monitoraggio mensile delle note disciplinari alunni</li> <li>• Esame stato (aggiornamento normativa ed eventuali candidati esterni)</li> <li>• Inserimento documenti nel sito web</li> <li>• Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità e gestione uscite anticipate e ritardi alunni</li> </ul>
<b>Animatore digitale e web master</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti</li> <li>• Elaborazione dei risultati del sondaggio</li> <li>• Stesura piano scuola digitale</li> <li>• Aggiornamento del sito della scuola</li> </ul>
<b>F.S Responsabili Attività Orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione delle attività relative all’Orientamento in entrata;</li> <li>• Cura dei rapporti con le scuole medie ; (calendario incontri, iniziative relative alla continuità etc)</li> <li>• Organizzazione attività e/o corsi inerenti l’orientamento in entrata;</li> <li>• Organizzazione delle attività relative all’Orientamento dopo il primo biennio</li> <li>• Organizzazione delle attività relative all’Orientamento in uscita</li> <li>• Predisposizione di statistiche</li> </ul>

<b>F.S. Responsabili piano inclusività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stesura del piano di inclusività</li> <li>• Gestione del Centro ascolto (in collaborazione con psicologo/esperto ASL)</li> <li>• Contatti con enti locali e ASL</li> <li>• Organizzazione progetti e iniziative relative all'educazione alla salute</li> <li>• Contatti con enti e famiglie e gestione degli incontri</li> <li>• Collaborazione con Collaboratori del D.S. per predisposizione organico di sostegno e richiesta all'ente locale di educatori</li> </ul>
<b>F.S. Responsabile mobilità alunni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta delle proposte dei vari consigli di classe relative a meta, durata e periodo dei viaggi e/o visite</li> <li>• Predisposizione e organizzazione delle procedure (bando, tabella comparativa dei preventivi pervenuti, pubblicazione all'albo della graduatoria)</li> <li>• Organizzazione delle attività per la partecipazione degli alunni (anche diversamente abili) ai progetti d'istituto, alle visite e viaggi d'istruzione (raccolta quote, diffusione del programma etc.)</li> </ul>

<b>F.S. Consulenza discenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rilevare i bisogni formativi degli studenti, attraverso un'attività di ricognizione preliminare e in itinere per tutto l'anno scolastico;</b></li> <li>• <b>condividere le esigenze emerse con i colleghi per coordinare azioni formative di supporto/recupero in itinere;</b></li> <li>• <b>stimolare l'organizzazione di attività da parte degli studenti che possano coinvolgerli attivamente, valorizzando competenze legate al curricolo di studi;</b></li> <li>• <b>valorizzare il ruolo attivo dei discenti nella promozione della scuola, per renderli consapevoli del proprio percorso di studio e di crescita;</b></li> <li>• <b>monitorare gli interventi, in termini di efficacia rispetto agli obiettivi programmati</b></li> <li>• <b>rilevare opinioni e suggerimenti sull'organizzazione scolastica in forma anonima, che possano fornire spunti utili al miglioramento della gestione generale delle attività formative curricolari ed extra-curricolari.</b></li> </ul>

<b>Responsabile Orario</b>	Elaborazione e diffusione orario lezioni, orario laboratori, calendario dei consigli di classe Comunicazioni con le altre scuole anche per invio calendario degli impegni dei docenti con cattedra orario esterna.
<b>Responsabile Progetti alternanza scuola- lavoro</b>	Elaborazione e invio progetti dopo il bando Pianificazione e coordinamento attività Contatti con aziende Monitoraggio, Pubblicizzazione del progetto e dei risultati
<b>Responsabile progetto lauree scientifiche PLS</b>	Elaborazione e invio progetti dopo il bando Pianificazione e coordinamento attività Contatti con Università Monitoraggio, Pubblicizzazione del progetto e dei risultati
<b>Responsabile CLIL</b>	Supporto ai docenti impegnati con i moduli CLIL per esame di Stato Progettazione moduli CLIL per esame di Stato

<b>ECDL</b>	Organizzazione e gestione esami patente europea
<b>Commissione elettorale</b>	Predisposizione e diffusione circolari e comunicazioni Organizzazione dei seggi - Presidenza seggio
<b>Responsabile BES</b>	Supporto ai docenti Contatti con enti e famiglie gestione degli incontri Elaborazione PAI
<b>Responsabile Attività culturali</b>	Contatti con enti e associazioni culturali Coordinamento e organizzazione per la partecipazione degli alunni agli eventi culturali
<b>Responsabili dei laboratori</b>	Predisposizione regolamento e orario dell'utilizzo laboratori Monitoraggio dello stato dei laboratorio con segnalazione di eventuali danni Proposta di acquisti
<b>Responsabili INVALSI</b>	Organizzazione dello svolgimento delle prove Immissione dati
<b>Responsabili Educazione alla salute</b>	Elaborazione piano delle attività Pianificazione e coordinamento attività

<i>Responsabile del DIPARTIMENTO DISCIPLINARE</i>	
Dipartimento economico-aziendale e giuridico-economico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stesura verbali delle riunioni dipartimento</li> <li>• Coordinamento con coordinatori di classe</li> <li>• Coordinamento uda per competenze</li> <li>• Programmazione disciplinare</li> <li>• Monitoraggio in itinere anche per prove parallele per competenze</li> </ul>
Dipartimento umanistico	
Dipartimento matematico – informatico	
Dipartimento linguistico	
Dipartimento pratico-scientifico corso alberghiero	
Dipartimento scientifico	
<u>Compiti del docente coordinatore di classe</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei bisogni della classe</li> <li>• Rapporti con famiglie (anche telefonici con fonogramma)</li> <li>• Segnalazione al DS e Cdc dei problemi della classe</li> <li>• Monitoraggio note disciplinari (da comunicare ai Collaboratori del Preside)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento degli adempimenti del C.d.C</li> <li>• Monitoraggio assenze (con segreteria)</li> <li>• Comunicazioni con e con coord.dipart.</li> <li>• Archiviazione della documentazione nel faldone (programmazione, schede alunno, relazioni finali , programmi)</li> </ul>

## 8b. Organigramma personale A.T.A

Ai fini di un'organizzazione efficiente sono individuate le aree di competenza del personale ATA e definite per ogni funzione i compiti specifici, elencati nella seguente tabella.

<u>Ruolo</u>	<u>Funzioni - Compiti</u>
Assistenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area docenti : permessi, assenze,</li> <li>• Area didattica : iscrizioni, esiti scrutini e esame stato, formazione classi</li> <li>• Area della contabilità</li> </ul>

amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area comunicazioni interne e esterne (posta elettronica)</li> </ul>
Collaboratore addetto alla apertura dell'istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aprire porte uffici, laboratori e accendere impianti</li> <li>• Comunicare tempestivamente le <b>assenze dei docenti</b> in segreteria e, con elenco scritto, in vicepresidenza</li> <li>• Reperibilità per sistema allarme</li> </ul>
Collaboratore assegnato ai piani	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilare l'accesso ai bagni di alunni/e (escluse 1° ora e ultima ora), per evitare assembramenti e lunghe soste in bagno</li> <li>• Vigilare i passaggi e/o soste degli alunni/e nei corridoi, ricordando agli alunni del piano terra che è vietato l'accesso al primo piano, eccetto in casi eccezionali e con l'autorizzazione del docente</li> <li>• Vigilare la classe, <u>avvicinandosi all'aula</u>, in caso di assenza del docente, sia perché non ancora arrivato in aula, sia perché assente,</li> <li>• Eseguire <b>fotocopie</b> richieste dai docenti</li> <li>• Girare nelle classi del primo piano per la lettura delle circolari</li> <li>• Prestare assistenza a docenti e alunni con disabilità</li> <li>• Segnalare in portineria l'assenza del docente (dopo i 7, massimo 10 minuti dall'inizio dell'ora)</li> <li>• Aprire porte di laboratori o aule situati al primo piano</li> </ul>
Collaboratore assegnato alla portineria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilare i passaggi e/o soste degli alunni/e nei corridoi, ricordando agli alunni del primo piano che è vietato l'accesso ai locali del piano terra (bagni, aule e laboratori di sala e cucina), eccetto in casi eccezionali e con l'autorizzazione del docente</li> <li>• Vigilare la classe, <u>avvicinandosi all'aula</u>, in caso di assenza del docente, sia perché non ancora arrivato in aula, sia perché assente</li> <li>• Eseguire <b>fotocopie</b> richieste dai docenti</li> <li>• Girare nelle classi del piano terra per la lettura delle circolari</li> <li>• Prestare assistenza a docenti e alunni con disabilità</li> <li>• Segnalare in vicepresidenza i casi di classi senza docenti indicando il possibile utilizzo di docenti che risultano disponibili</li> <li>• Attività di centralista</li> <li>• Aprire porte di laboratori o aule situati al piano terra</li> </ul>
Tecnici di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre con il docente responsabile il regolamento di accesso e utilizzo dei laboratori</li> <li>• Predisporre con il docente responsabile il calendario di accesso e utilizzo dei laboratori</li> <li>• Manutenzione ordinaria delle attrezzature</li> <li>• Amministrazione della rete dati e dei server dell'Istituto</li> <li>• Supporto tecnico al personale docente e amministrativo</li> </ul>

## 8c. Fabbisogno posti comuni e di sostegno

<b>ORGANICO 2015/16</b>							
	<b>TECNOLOGICO</b>		<b>TECNICO ECONOMICO</b>		<b>SERVIZI ENOG. ALBERGH</b>		<b>TOTALE</b>
	<i>Cattedre</i>	Ore residue	<i>Cattedre</i>	Ore residue	<i>Cattedre</i>	Ore residue	
A038 fisica				2		6	
A012-13						4	
A060 Scienze integrate	5	8	1 da 12			10	6 COI e 12 ore
A039 geografia				6			
A057 Sc. Alimentazione	4					10	4 coi e 10 ore
A019 Diritto			2 (18e21)	+4 serale			
A017 tecniche az /ammin			2 (18 e 22)				
A42 informatica			1				
A346 Inglese -			1	+2 serale	1		
A246 Francese -			1	+2 serale		+10	
A048 Matematica -			1 (18)	+3 serale	1 da 21 con tec.	+4	
A050 Italiano Storia			2	+5 serale	2		
A050 geografia						3	
A061 arte				6			
A029 sc. Motorie			1 da 16			10 -2=8	
50 C Lab. Cucina					1	+2	
51 C Lab. Sala- vendita					1	+2	

52 C Lab. accog						10	
religione				9		5	
C300 laborat inform	5	9		9			1

<b>ORGANICO dell'autonomia 2016/17</b>							
	<b>TECNOLOGICO</b>		<b>TECNICO ECONOMICO</b>		<b>SERVIZI ENOG. ALBERGH</b>		<b>TOTALE</b>
	<i>Cattedre</i>	Ore residue	<i>Cattedre</i>	Ore residue	<i>Cattedre</i>	Ore residue	
A012-13 Chimica						6	
A017 Ec. Aziend.			2 COI			8 + potenz. 8	
A019 Disc. Giuridico-economiche	2		1 COI	13		12 + potenz. 13	
A029 Sc. Motorie	2	10		12		6+10	
A038 Fisica	2						
A039 geografia						6	
A042 informatica		15	1 COI				
A060 Scienze integrate	4			12		15	
A246 Francese			1 COI				
A346 Inglese	4		1 COI	12	1	potenz.3	
A446 Spagnolo						9	
A048 Matematica			1 COI	3	1 COI		
A049 Matematica e Fisica	5	4		2	1 COI	3	
A050	8	6	2 COI	Potenz. 6	2 COI		

Italiano Storia			meno 6 (parziale esonero)	(parziale esonero)			
A057 sc. Alimentaz	3				1 COI	2	
A061 Arte				6			
C300 laborat inform						9	
C500 Lab. Cucina					1 COI	13	
C510 Lab. Sala- vendita					1 COI	13	
C520 Lab. accog						12	
Religione	1	6					
A071 Tecnologia e disegno	1	12					
A 040 Igiene e anatomia	2						
A058 Scienze agrarie		3					
C290 Lab.di fisica		10					
C240 Lab. Di chimica	7	10					
C310 Lab. Di informatica		10					
C320 Lab. Di tecnologia		9					

## 8d. Fabbisogno posti potenziamento

<b>POTENZIAMENTO 15-16</b>			
<b>Classe di concorso</b>	<b>N°</b>	<b>Motivazione/attività Sede Calamandrei</b>	<b>Motivazione/attività Sede Elena</b>
A019 Diritto	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero – potenziamento con gruppi di livello 12 ore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto ‘Scuola senza carta’ 24 ore</li> </ul>
A017 Economia Aziendale	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero – potenziamento con gruppi di livello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto ‘Scuola senza carta’ 24 ore</li> </ul>

		6 ore	
A050 Materie letterarie	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esonero collaboratrici DS</li> </ul> 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esonero collaboratrici DS</li> </ul> 12 ore
A049 Matematica e fisica	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero – potenziamento con gruppi di livello</li> </ul> 12 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto ‘Scuola senza carta’</li> </ul> 24 ore
A346 Inglese	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caratterizzazione indirizzo turistico in classe articolata</li> <li>CLIL classi V</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Competenze linguistiche alunni stranieri</li> </ul>
TOTALE	7		
Sostegno	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Posto in deroga</li> </ul>	

<b>POTENZIAMENTO 16-17 e 17-18</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>N°</b>	<b>Motivazione/attività Sede Calamandrei</b>	<b>Motivazione/attività Sede Elena</b>
A017 Economia Aziendale	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero – potenziamento con gruppi di livello</li> <li>Progetto ‘Economia civile’</li> </ul>	
A050 italiano	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eventuale esonero Collaboratrice DS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eventuale esonero Collaboratrice DS</li> </ul>
A042 Informatica	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alternanza scuola lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alternanza scuola lavoro</li> </ul>
A060 Scienze Integrate	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero – potenziamento con gruppi di livello</li> <li>Utilizzo laboratorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero – potenziamento con gruppi di livello</li> <li>Utilizzo laboratorio</li> </ul>
A013	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero –</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero –</li> </ul>

Chimica		potenziamento con gruppi di livello	potenziamento con gruppi di livello • Utilizzo laboratorio
A048-49 Matematica	1	• Recupero – potenziamento con gruppi di livello	• Recupero – potenziamento con gruppi di livello
A346 Inglese	1	• Caratterizzazione indirizzo turistico in classe articolata • CLIL classi V	
TOTALE	7		
Sostegno	4	• Posto in deroga	

### 8e. Fabbisogno organico A.T.A.

Assistente Tecnico informatica n. 2	ore previste dagli attuali regolamenti degli istituti di istruzione secondaria di 2 ° grado  <b>TECNICO ECONOMICO</b> ore n. 9 sede Calamandrei  <b>TECNOLOGICO</b> ore n. 10 sede Elena
Assistente Enogastronomia n. 2	ore previste dagli attuali regolamenti degli istituti di istruzione secondaria di 2 ° grado  <u>totale ore 48 sede Calamandrei</u>  Laboratorio settore cucina ore n. 20 Laboratorio settore sala e vendita ore n.20 Laboratorio accoglienza turistica ore n. 8
Assistente tecnico laboratori scientifici	ore previste dagli attuali regolamenti degli istituti di istruzione

n. 2	secondaria di 2 ° grado  <b>TECNOLOGICO</b> ore n. 70 sede Elena
Collaboratori scolastici n. 8	2 sede Calamandrei 5 sede Elena
Assistenti amministrativi n. 7	2 sede Calamandrei 4 sede Elena

## 8f. Inventario e fabbisogno di infrastrutture e attrezzature

Le due sedi sono ospitate in edifici costruiti e/o ristrutturati secondo la normativa vigente relativa alla sicurezza e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

**Sede Calamandrei** : L'edificio che ospita la scuola è moderno ed essenziale, a tale modernità fa da contraltare la presenza di una necropoli e resti di abitato risalenti alla civiltà della Peucetia, scoperti durante i lavori di costruzione e ora protetti da vetrate. Vi è un'ampia area esterna con parcheggio e giardino. Gli spazi interni sono ampi e luminosi.

- n. 25 aule di cui 20 con LIM (lavagne interattive multimediali)
- n. 6 laboratori informatici e multimediali,
- n. 1 laboratorio scientifico
- n. 1 laboratorio di cucina
- n. 1 laboratorio di sala
- auditorium attrezzato per spettacoli e videoconferenze
- biblioteca con archivio informatizzato (da completare)
- ambiente di lavoro per docenti con postazioni PC
- palestra coperta polivalente con docce e spogliatoi

**Sede Elena di Savoia** : L'edificio, dotato di aule ampie e luminose, ha sede in via Caldarola, Centro Studi Polivalente, in una grande area attrezzata a verde con ampie palestre e strutture all'aperto, nei pressi dell'Ipercoop di Japigia.

- n. 31 aule di cui 8 attrezzate con LIM (lavagne interattive multimediali)
- n. 5 laboratori di base, di Informatica, tecniche e disegno CAD, lingue, chimica, fisica, scienze della Terra e Biologia
- n. 3 laboratori di indirizzo : chimica analitica e strumentale, chimica organica e biochimica, microbiologia, igiene, fisiologia e patologia.
- auditorium attrezzato per spettacoli e videoconferenze
- biblioteca con archivio informatizzato (da completare)
- ambiente di lavoro per docenti con postazioni PC
- palestra coperta polivalente con docce e spogliatoi

### **Sono da potenziare o realizzare ex novo le seguenti infrastrutture/laboratori**

- Laboratori di sala – cucina della Sede Calamandrei : potenziare quelli esistenti e creare un ulteriore laboratorio di cucina, con magazzino
- Rete LAN da potenziare
- Strutture informatiche da sostituire o acquistare
- Allestimento di un'aula digitale (2.0)
- Potenziamento laboratori scientifici della sede Elena
- Potenziamento laboratori linguistici delle 2 sedi.

**In allegato : elenco analitico.**

## **9.ORGANIZZAZIONE ORARIA**

La flessibilità dell'orario è attuata solo in una delle due sedi( Calamandrei), poichè nell'altra vi sono vincoli legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto.

L'orario settimanale, di 33 ore nelle classi prime e 32 nelle altre classi, è articolato in:

6 giorni dal lunedì al sabato nella sede Elena per 6 ore nei giorni martedì, mercoledì, venerdì nelle prime classi, martedì e venerdì nelle altre; negli altri giorni la frequenza è di 5 ore per tutte le classi.

5 giorni dal lunedì al venerdì nella sede Calamandrei per 6 ore tutti i giorni.

La flessibilità dell'orario consente di recuperare 2 ore settimanali in blocchi orari bisettimanali in cui si svolgono le seguenti attività:

- interventi in itinere di recupero e di potenziamento con gruppi di lavoro per fasce di livello
- visite didattiche guidate
- attività laboratoriali

## 10.RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nella certezza che solo un'interazione continua con le famiglie consenta un' incisiva azione educativa, tesa ad arginare e prevenire il disagio giovanile, l'Istituto sollecita la collaborazione delle famiglie e dedica ampio spazio al dialogo con queste.

**Lo staff di Presidenza** riceve le famiglie tutte le mattine e, su appuntamento, nel pomeriggio e durante i mesi di luglio e agosto.

**I docenti** incontrano le famiglie nelle seguenti occasioni e con le seguenti modalità:

-ora di ricevimento individuale (sino ad aprile), in cui ogni docente riceve i genitori secondo il calendario comunicato sul sito

- ora di ricevimento individuale (sino ad aprile) su prenotazione
- consigli di classe straordinari aperti ai genitori di tutti gli alunni
- colloqui collegiali a novembre e a marzo nel pomeriggio
- contatti mediati dai rappresentanti dei genitori.

Comunicazioni in formato cartaceo e/o digitale ([www.itccalamandreibari.it](http://www.itccalamandreibari.it) [www.elenadisavoia.it](http://www.elenadisavoia.it)) relative a:

- attivazione di I.D.E.I. per gli alunni in difficoltà
- assemblee d'Istituto
- convocazione dei consigli di classe o dei colloqui
- iniziative e di incontri con istituzioni
- risultati dello scrutinio finale in caso di debito o di non ammissione.

Inoltre:

- Sms per assenze e ritardi
- Comunicazione di voti, assenze, note sul registro elettronico del sito interattivo dedicato Scuolanet (<http://bais04900r.scuolanet.info/>)
- Segnalazione telefonica o scritta in caso di assenze prolungate o di mancata partecipazione agli IDEI da parte del docente coordinatore ddi classe
- Contatti telefonici, tramite il docente coordinatore della classe, in caso di problemi di varia natura
- Incontro con i docenti coordinatori di classe nei 3 giorni successivi alla pubblicazione degli esiti degli scrutini finali

Spazi dedicati alle comunicazioni :

le bacheche spazio GENITORI e spazio ALUNNI sono situate al piano terra.

**La segreteria** è aperta al pubblico, dalle ore 10 alle ore 12 da lunedì a venerdì e dalle ore 15 alle 17 il martedì e il giovedì, per informazioni, rilascio di certificati, di libretti delle giustifiche e altri documenti

All'ingresso vi è il personale 'RICEZIONE' a cui ci si può rivolgere per ottenere informazioni e chiarimenti.

## 11. RAPPORTI CON IL TERRITORIO ED ENTI LOCALI

I due plessi, nel corso degli anni, hanno tessuto una fitta rete di relazioni sia con le Istituzioni (Regione Puglia, Ex Provincia di Bari e Comune di Bari con i Municipi I (sede Elena) e IV (sede Calamandrei), Forze dell'Ordine, Ufficio Scolastico Regionale, Università degli Studi di Bari, Ospedali, ARPA Puglia e ASLBA) sia con gli enti e le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio .

Sono state sottoscritte convenzioni con associazioni/cooperative (Cooperativa OperAmica, Associazione di Promozione Sociale Piantiamola) e scuole del territorio per il recupero scolastico di alunni disagiati e per attività di contrasto all'abbandono o dispersione scolastica.

Attiva è l'interazione con associazioni locali e nazionali per attività culturali e sportive promosse da: *Teatro Kismet, Nuovo Teatro Abeliano, F.I.G.C, CONI.*

Recentemente si sono realizzate iniziative, che hanno avviato un percorso pluriennale di collaborazione, con le seguenti finalità :

- **diffondere i principi dell'economia civile fra docenti e alunni** : convenzione con *Centro di Cultura 'G. Lazzati' Taranto, Ufficio Pastorale sociale e del lavoro, Unione Cristiana Imprenditori dirigenti*
- **valorizzazione del patrimonio archeologico di Ceglie** : collaborazione con *IV Municipio e Pro Loco IV Municipio Bari, Associazione culturale 'Kailia', Associazione culturale 'San Nicola', scuole medie del territorio, Gruppo teatrale 'La brigata degli artisti', FIDAS*
- **valorizzazione del patrimonio archeologico di Bari** : collaborazione con *Università di Bari-Dipartimento di Archeologia, Soprintendenza Archeologia e Polo museale, IV Municipio del Comune di Bari*
- **utilizzo** delle palestre delle due sedi, nelle ore pomeridiane: Convenzione con *Associazione culturale 'San Nicola'*

## ALLEGATI

- **Atto d'indirizzo del D.S.**

- **Regolamento d'Istituto *con appendici:***

**Organo di garanzia**

**Statuto delle studentesse e degli studenti**

- **Piano Nazionale Scuola Digitale : articolazione triennale**

- **Piano Inclusività e P.A.I**

- **Schede dei progetti**

- **Elenco analitico fabbisogno infrastrutture**

